

COMUNICATO STAMPA

Portafogli più diversificati e maggiori investimenti in titoli pubblici delle famiglie italiane rispetto alla media europea

La nuova analisi dell'ABI sulla ricchezza delle famiglie evidenzia un **ulteriore elemento di forza delle famiglie italiane**: la **maggiore diversificazione finanziaria**, con una composizione più articolata rispetto alla media dell'area euro.

La componente finanziaria di mercato (azioni quotate, fondi comuni, titoli di debito, assicurazioni e fondi pensione) rappresenta **il 21,3% della ricchezza complessiva delle famiglie italiane**, rispetto al **19,4% della media dell'eurozona** (Germania 21,2%, Francia 18,0%, Spagna 11,2%): ciò si deve soprattutto alla **maggiore diffusione dei fondi comuni**, che pesano per il 6,9% in Italia contro il 4,6% dell'area euro (Germania 5,8%, Francia 2,4%, Spagna 5,4%).

Un **altro tratto distintivo del risparmio italiano** è la rilevanza dell'investimento diretto in **titoli di debito (titoli di stato e obbligazioni)**: **gli investimenti in titoli di stato** costituiscono in Italia il 2,5% della ricchezza familiare, rispetto a una media dello 0,5% nell'eurozona (in Germania 0,1%, in Francia 0,2% e in Spagna 0,3%). Gli altri titoli di debito, diversi dai titoli di stato, pesano in Italia l'1,5% rispetto allo 0,7% dell'area dell'euro.

Più contenuto risulta il peso delle azioni quotate (1,4% rispetto al 2% della media dell'area dell'euro) e **dei prodotti assicurativi e previdenziali**, che pesano il 9,1%, 2,5 punti percentuali in meno rispetto alla media europea (11,6%).

Per valorizzare ulteriormente il patrimonio delle famiglie e canalizzare **risorse verso le imprese e gli investimenti di lungo termine**, l'ABI sottolinea la necessità di realizzare una **Unione dei Risparmi e degli Investimenti (Savings and Investments Union)** in Europa.

Roma, 2 agosto 2025